

ORIGINALE

COMUNE DI CASTELL'ALFERO
PROVINCIA DI ASTI

DELIBERA N. 41/2014
Amministrazione Marengo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Variante strutturale n. 2 al vigente PRGI – Approvazione progetto definitivo

L'anno duemilaquattordici addì ventiquattro del mese di novembre (24/11/2014) alle ore 21.00

Previo esaurimento delle formalità prescritte dallo STATUTO e dal vigente Regolamento del Consiglio Comunale, vennero per oggi riuniti, **in adunanza straordinaria**, i componenti di questo Consiglio Comunale

N.	COGNOME E NOME		PRES	ASS.
1	MARENGO Angelo	Presidente	SI	
2	CARNI Diego	Consigliere Anziano	SI	
3	AMERIO Elisa	Consigliere	SI	
4	BENSO Antonella	Consigliere	SI	
5	FERRARIS Isabella	Consigliere	SI	
6	CAPELLO Claudio	Consigliere	SI	
7	BAU' Fabiano	Consigliere		SI
8	FASANO Giancarlo	Consigliere	SI	
9	AVIDANO Luciano	Consigliere	SI	
10	AVIDANO Laura	Consigliere	SI	
11	BINELLO Antonio	Consigliere	SI	
		TOTALE	10	1

Con l'intervento e l'opera della Sig.ra **MANCINI D.ssa Anna Maria – Segretario Comunale**.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor **MARENGO Angelo** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Il segretario comunale richiama l'attenzione dei Consiglieri su quanto disposto dall'art. 78, commi 2 e 4, del D.L.vo n. 267/2000 e s.m.i.

Invita i Consiglieri a valutare la propria posizione e quella di parenti e affini entro il quarto grado, in relazione a possibili propri interessi coinvolti nella presente proposta di deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il Comune di Castell'Alfero è dotato:

— di Strumento Urbanistico Generale approvato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 160-19925 del 20/10/1982;

modificato con variante generale:

— n. 1, approvata con Deliberazione della Giunta Regionale n. 93-36341 in data 20/03/1990;

— n. 2, approvata con Deliberazione della Giunta Regionale n. 37-8697 in data 13/05/1996;

modificato con variante strutturale approvata dalla Regione:

— n. 3, approvata con Deliberazione della Giunta Regionale n. 20-11069 in data 23/03/2009 e successiva rettifica approvata con Deliberazione della Giunta Regionale n. 10-12114 in data 14/09/2009;

modificato, ai sensi dell'art. 17/7° c. della L.R. n. 56 del 1977 n. 56 e s.m.i., con varianti parziali :

— n. 1, definitivamente approvata con deliberazione consiliare n. 21/98 del 23/03/1998;

— n. 2, definitivamente approvata con deliberazione consiliare n. 23/99 del 09/06/1999;

— n. 3, definitivamente approvata con deliberazione consiliare n. 39/2000 del 03/07/2000;

— n. 4, definitivamente approvata con deliberazione consiliare n. 14/2001 del 15/03/2001;

— n. 5, definitivamente approvata con deliberazione consiliare n. 49/2002 del 30/09/2002;

— n. 6, definitivamente approvata con deliberazione consiliare n. 14/2004 del 28/04/2004;

— n. 7, definitivamente approvata con deliberazione consiliare n. 44/2005 del 29/09/2005;

— n. 8, definitivamente approvata con deliberazione consiliare n. 34/2006 del 30/06/2006;

— n. 9, definitivamente approvata con deliberazione consiliare n. 36/2006 del 30/06/2006;

— n. 10, definitivamente approvata con deliberazione consiliare n. 19/2007 del 26/04/2007;

— n. 11, definitivamente approvata con deliberazione consiliare n. 38/2007 del 01/08/2007;

— n. 12, definitivamente approvata con deliberazione consiliare n. 61/2007 del 27/11/2007;

— n. 13, definitivamente approvata con deliberazione consiliare n. 26/2009 del 19/10/2009;

modificato, ai sensi dell'art. 17/8° c. della L.R. n. 56 del 1977 n. 56 e s.m.i., con deliberazioni consiliari:

— n. 22/2011 del 27/06/2011;

— n. 23/2012 del 29/06/2012;

- il Comune di Castell'Alfero è dotato di Piano di Zonizzazione Acustica:

— approvato con deliberazione consiliare n. 34/2005 del 28/06/2005;

modificato con variante:

— n. 1, approvata con deliberazione consiliare n. 27/2013 del 29/08/2013;

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34/2008 del 30/06/2008, esecutiva ai sensi della Legge, fu approvato ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 ter, commi 2 e 3, della L.R. 05/12/1977 n. 56 e s.m.i., il Documento Programmatico, finalizzato alla formazione e approvazione della Variante Strutturale al P.R.G.C. n. 2;

Dato atto che, a seguito della pubblicazione del Documento Programmatico non sono pervenute osservazioni da parte di soggetti portatori di interessi diffusi;

Dato atto che il 28/08/2008 si riunì in prima seduta la prima conferenza di pianificazione ai sensi dell'art. 31 bis della L.R. 56/77 e s.m. e i., nell'ambito della quale fu valutato che la variante:

— è da intendersi compatibile con il piano regolatore vigente e con le politiche ed i programmi regionali di settore;

- necessita della verifica preventiva di assoggettabilità alla VAS, da eseguirsi all'interno della Conferenza;

Dato atto altresì che in sede di seconda seduta della conferenza di pianificazione tenutasi in data 25/02/2009 emersero rilievi e proposte da parte degli Enti convocati, confermati rispettivamente

son :

URBANISTICA

- nota prot. n. 19155 del 24/02/2009, con la quale fu consegnata la relazione tecnica contenente rilievi e proposte formulate dalla Provincia di Asti ;
- nota prot. n. 4611/0800 del 10/02/2009, con la quale fu consegnata la relazione tecnica contenente rilievi e proposte formulate dalla Regione ;

VAS

- l'arch. Novara Agostino consegnò il documento prot. 6472/DB0800 datato 19/02/2009, contenente il contributo dell'Organo Tecnico Regionale;
- l'Arch. Angelo Rossi (Provincia di Asti – Ass. Ambiente) non formulò osservazioni e si impegnò a presentare successivamente un documento scritto;
- l'Arch. Alessandro Boano, che rappresentava l'ARPA – Dipartimento Provinciale di Asti con delega prot. n. 19699/SC08 del 24/02/2009, ritenne che la variante potesse avere influenze ambientali significative tali da richiedere l'assoggettamento a Valutazione Ambientale Strategica;

Visti i contributi in materia di VAS pervenuti da:

- Provincia di Asti, prot. n. 74419 del 07/08/2009;
- ASL (AT) prot. n. 22537 del 17/07/2009;
- ARPA (AT) prot. n. 76385 del 13/07/2009;

Considerato che la Variante Strutturale in parola è stata oggetto di verifica preliminare di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi del D.Lvo 3/4/2006 n. 152, a conclusione della quale è stato emesso, con prot. n. 5085 del 10/09/2012 a firma del Dr. Ing. Elio Aluffi, tecnico esperto VAS incaricato dal Comune, "parere ambientale positivo circa la compatibilità ambientale della variante e la non assoggettabilità della medesima alla procedura di V.A.S.";

Ritenuto, pertanto, di stabilire formalmente che la presente Variante Strutturale non deve essere sottoposta a procedura di valutazione Ambientale, in quanto, ai sensi della D.G.R. 9 giugno 2008 n.12-8931 e D.Lgs 152/2006 e s.m.i. "norme in materia ambientale – primi indirizzi operativi per l'applicazione delle procedure in materia di valutazione ambientale strategica di piani e programmi – Allegato 1", la Variante in oggetto rientra nella seguente fattispecie: "...nel caso di piani o programmi sottoposti a verifica di assoggettabilità e per i quali sia stata stabilita l'esclusione dalla valutazione ambientale, con l'osservanza di quanto previsto dal presente paragrafo, si ritiene ottemperato il disposto dell'art. 20 della L.R n.40/1998";

Visto :

- il parere Arpa - Dipartimento Provinciale di Asti – Settore Geologico, prot. n. 56736/ss0405 del 24/05/2010, espresso a termini dell'art. 31 ter, 9° comma della LR n. 56 del 1977 e s.m.i. ;

Considerato che il progetto preliminare della prima Variante Strutturale al P.R.G.C. vigente è stato elaborato sulla base degli elementi acquisiti in seno alla conferenza di pianificazione ;

Preso atto che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34/2012 del 19/09/2012, è stato adottato il progetto preliminare relativo alla variante strutturale n. 02;

Preso atto che a seguito dell'adozione del progetto preliminare, ai sensi del comma 10 dell'articolo 31 ter della L.R. 56/1977, come inserito dall'art. 2 della L.R. 1/2007, si è provveduto alla pubblicazione dell'Avviso di Deposito come segue:

- in versione integrale all'Albo Pretorio del Comune nel periodo 24/01/2013 – 22/02/2013;
- sul BUR Piemonte n. 5 del 31/01/2013;
- a mezzo di manifesti murali affissi nell'ambito del territorio comunale;

Atteso che:

- nel periodo compreso tra il 31° ed il 60° giorno di pubblicazione stabilito dalla Legge, sono pervenute le osservazioni sotto elencate:
 - prot. n. 1557 del 06/03/2013 – sig.ra Fiora Elide ;
 - tramite la Regione Piemonte, Direzione Programmazione Strategica – Politiche Territoriali ed Edilizia, con lettera datata 18 marzo 2013 prot. n. 7709 DB 0800, assunta al n. 1868 di prot. in data 20/03/2013 – sigg. Guido Mario e Pupione Lorenzo;

Richiamata la propria deliberazione n. 9/2013 del 28/03/2013, esecutiva ai sensi di Legge, con la quale fu accolta l'osservazione della sig.ra Fiora Elide e respinta l'osservazione dei sigg. Guido Mario e Pupione Lorenzo e fu dato mandato ai tecnici estensori della variante affinché provvedessero ad adeguare gli elaborati da sottoporre all'esame della Conferenza di Pianificazione;

Dato atto che:

- il 20/06/2013 si riunì in prima seduta la seconda conferenza di pianificazione per esaminare il progetto preliminare controdedotto;
- il 29/11/2013 si riunì in seconda seduta la seconda conferenza di pianificazione sul Progetto preliminare nell'ambito della quale la Regione e la Provincia hanno espresso i rispettivi pareri, formulando alcuni rilievi ed osservazioni, contenuti rispettivamente negli atti sotto elencati:
 - per la Provincia: documento prot. n. 113976 del 29/11/2013;
 - per la Regione: documento prot. n. 31077/DB0800 del 14/11/2013;

Richiamata la deliberazione consiliare n. 5/2014 del 24/01/2014, con al quale il Consiglio Comunale dispose:

".....
 2. *di non accettare il parere della conferenza di pianificazione nella parte in cui si chiede lo stralcio dell'intervento n. 16b (Callianetto Tav. P05.3) che propone il cambio di destinazione d'uso da area agricola ad area residenziale di nuovo impianto c.4.24, in quanto il suo inserimento è collegato alla necessità di acquisire, per il riordino e il completamento delle aree a servizi della frazione, l'area definita nella presente variante VGS27; tale riordino è considerato una priorità sia per l'Amministrazione precedente che diede avvio alla variante urbanistica, sia per quella attualmente in carica;*

3. *di approvare la proposta rubricata al n. 441 di prot. in data 21/01/2014, con la quale i sigg. Barbero Piergiovanni e Barbero Luigino, hanno chiesto all'Amministrazione Comunale che eserciti il principio della perequazione urbanistica, acquisendo l'area destinata a pubblici servizi in progetto VGS27 evitando l'acquisto o l'espropriazione a titolo oneroso conservando per contro l'edificabilità della zona residenziale di nuovo impianto c.4.24, fermo restando che saranno a carico degli stessi proponenti gli oneri relativi alla realizzazione di tutte le urbanizzazioni mancanti necessarie, ivi compresa la costruzione della condotta fognaria;*

....."

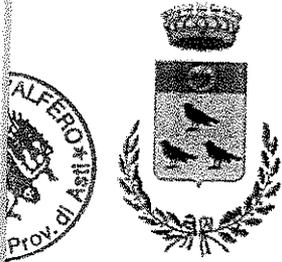
Dato atto che:

- il 09/05/2014 si riunì in prima seduta la terza conferenza di pianificazione per riesaminare il progetto preliminare alla luce di quanto deliberato dal Consiglio Comunale con provvedimento n. 5/2014 del 24/01/2014;
- il 15/05/2014 si riunì la terza conferenza di pianificazione per concludere la prima seduta del 09/05/2014;

COMUNE DI CASTELL'ALFERO

(Provincia di Asti)

Piazza Castello n° 2 – 14033 Castell'Alfero (AT)
tel. 0141-406611 / 406640 - fax 0141-406606
e-mail ufficio tecnico: c.alfero.utc@gmail.com
PEC ufficio tecnico: c.alfero.utc@pec.it



Protocollo n° 6087 P/I

Risposta a nota n°

in data

Div. Allegati n°

All'Ill.mo sig. Sindaco. Sede.

OGGETTO: parere UTC, ex art. 49 T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.L.vo 18/08/2000, n. 267 e s.m.i.

n°	data	oggetto	
22	21/11/2014	Variante strutturale n. 2 al vigente PRGI – Approvazione progetto definitivo.	

Preso atto della proposta di deliberazione da assumersi dal CC in merito all'argomento indicato in oggetto, il sottoscritto, per quanto di competenza, quindi sotto il solo profilo della regolarità tecnica, comunica il proprio parere favorevole ai sensi dell'art. 49 T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.L.vo 18/08/2000, n. 267.

Doverosi ossequi.


IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Colucci/geom. Vito Andrea)



- il 06/06/2014 si è riunita in seduta conclusiva la terza conferenza di pianificazione, nell'ambito della quale la Regione e la Provincia hanno espresso il loro parere, formulando alcuni rilievi ed osservazioni, contenuti rispettivamente negli atti sotto elencati:
- o per la Provincia: documento prot. n. 54213 del 05/06/2014;
 - o per la Regione: documento prot. n. 14834/DB0800 del 03/06/2014;

Vista la Legge Regionale n. 1 del 26/01/2007;

Vista la L.R. 56/77 e successive modifiche e integrazioni;

Dato atto che, a seguito dell'entrata in vigore della LR n. 3 del 2013, è intenzione dell'Amministrazione Comunale proseguire l'iter di approvazione secondo la LR n. 56 del 1977 modificata dalla LR n. 1 del 2007, avvalendosi di quanto disposto dall'art. 89-3° comma stessa LR n. 3 sopra citata;

Visto il progetto definitivo della variante strutturale al PRGC n. 2 costituito dai sotto elencati elaborati costituenti parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, sebbene non materialmente allegati, redatti rispettivamente da:

arch. Massimo Malfa – allegati tecnici urbanistici

- o RELAZIONE
- o ALLEGATI TECNICI
 - ✓ CARTA DELLE INFRASTRUTTURE TECNICHE - STRALCIO DELLE URBANIZZAZIONI PRIMARIE IN PROGETTO - AREA RESIDENZIALE C4.24 scala 1 : 5.000
- o TAVOLA DI RAFFRONTO
 - ✓ TAV. P00 LEGENDA
 - ✓ TAV. P04 PLANIMETRIA GENERALE scala 1:10.000
- o TAVOLE DI PIANO
 - ✓ TAV. P00 LEGENDA
 - ✓ TAV. P04 PLANIMETRIA GENERALE scala 1:5.000
 - ✓ TAV. P05.1 SVILUPPO DEI TERRITORI URBANIZZATI ED URBANIZZANDI CAPOLUOGO scala 1:2.000
 - ✓ TAV. P05.2 SVILUPPO DEI TERRITORI URBANIZZATI ED URBANIZZANDI STAZIONE – CASOTTO scala 1:2.000
 - ✓ TAV. P05.3 SVILUPPO DEI TERRITORI URBANIZZATI ED URBANIZZANDI CALLIANETTO scala 1:2.000
 - ✓ TAV. P05.4 SVILUPPO DEI TERRITORI URBANIZZATI ED URBANIZZANDI NOVEIVA scala 1:2.000
- o NORME DI ATTUAZIONE
- o TABELLA RIEPILOGATIVA DEI DATI QUANTITATIVI
- o SCHEDE QUANTITATIVE DEI DATI URBANI

ing. Renato Santero

- o ALLEGATI TECNICI ACUSTICI
 - ✓ Verifica di congruità dei contenuti della Variante Strutturale n. 2 al P.R.G. vigente (ex L.R. 1/2007 – ex 4° comma, art. 17, L.R. 56/77 e s.m. ed i.) con la proposta di zonizzazione acustica redatta ai sensi della L.R. 52/2000
 - ✓ Disegno 3 Fase IV Concentrico scala 1:2.000
 - ✓ Disegno 6 Fase IV Fraz. Stazione Casotto e Zona industriale scala 1:2.000
 - ✓ Disegno 9 Fase IV Fraz. Noveiva scala 1:2.000
 - ✓ Disegno 12 Fase IV Frazioni Callianetto e Lovisoni
 - ✓ Disegno 14 Fase IV Territorio comunale scala 1:10.000

dott. Massimo Biasetti – allegati tecnici geologici

- ✓ Integrazioni e chiarimenti in merito a "L.R. 1/2007 Comune di Castell'Alfero (AT). 2° Variante Strutturale al P.R.G. – INTEGRAZIONI – Parere di competenza (Arpa Piemonte)
- ✓ Relazione geologica e geotecnica
- ✓ Tav. 3geo Carta geomorfologica e dei dissesti scala 1:5.000
- ✓ Tav. 7geo Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e delle idoneità all'utilizzo urbanistico scala 1:5.000
- ✓ Tav. 9geo Schede

Visto il parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i.;

Dato atto che la presente deliberazione non comporta né impegno di spesa, né diminuzione di entrate e, pertanto, non è richiesto il parere di regolarità contabile del Responsabile di Ragioneria ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Uditi gli interventi dei Consiglieri in merito;

Il Capogruppo di minoranza, Consigliere Luciano Avidano, motiva l'astensione del suo gruppo richiamando il voto di astensione già attuato dalla minoranza nella precedente occasione, a causa di alcuni punti del progetto di variante, relativi alla sicurezza idrogeologica, che la minoranza non condivideva e continua a non condividere.

Con Voti favorevoli n. 8 e n. 2 astenuti (Avidano Luciano e Avidano Laura), espressi e controllati nelle forme di legge, presenti in aula e votanti n. 10 Consiglieri;

DELIBERA

- 1) di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 ter comma 12 della L.R. n.56/77, così come modificata dalla L.R. n. 1/2007, il progetto definitivo della variante strutturale al P.R.G.C. n. 2, costituito dai sotto elencati elaborati costituenti parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, sebbene non materialmente allegati, redatti rispettivamente da:

arch. Massimo Malfa – allegati tecnici urbanistici

- **RELAZIONE**
- **ALLEGATI TECNICI**
 - ✓ CARTA DELLE INFRASTRUTTURE TECNICHE - STRALCIO DELLE URBANIZZAZIONI PRIMARIE IN PROGETTO - AREA RESIDENZIALE C4.24 scala 1 : 5.000
- **TAVOLA DI RAFFRONTO**
 - ✓ TAV. P00 LEGENDA
 - ✓ TAV. P04 PLANIMETRIA GENERALE scala 1:10.000
- **TAVOLE DI PIANO**
 - ✓ TAV. P00 LEGENDA
 - ✓ TAV. P04 PLANIMETRIA GENERALE scala 1:5.000
 - ✓ TAV. P05.1 SVILUPPO DEI TERRITORI URBANIZZATI ED URBANIZZANDI CAPOLUOGO scala 1:2.000
 - ✓ TAV. P05.2 SVILUPPO DEI TERRITORI URBANIZZATI ED URBANIZZANDI STAZIONE – CASOTTO scala 1:2.000
 - ✓ TAV. P05.3 SVILUPPO DEI TERRITORI URBANIZZATI ED URBANIZZANDI CALLIANETTO scala 1:2.000
 - ✓ TAV. P05.4 SVILUPPO DEI TERRITORI URBANIZZATI ED URBANIZZANDI NOVEIVA scala 1:2.000
- **NORME DI ATTUAZIONE**
- **TABELLA RIEPILOGATIVA DEI DATI QUANTITATIVI**
- **SCHEDA QUANTITATIVA DEI DATI URBANI**

ing. Renato Santero



ALLEGATI TECNICI ACUSTICI

- ✓ Verifica di congruità dei contenuti della Variante Strutturale n. 2 al P.R.G. vigente (ex L.R. 1/2007 - ex 4° comma, art. 17, L.R. 56/77 e s.m. ed i.) con la proposta di zonizzazione acustica redatta ai sensi della L.R. 52/2000
- ✓ Disegno 3 Fase IV Concentrico scala 1:2.000
- ✓ Disegno 6 Fase IV Fraz. Stazione Casotto e Zona Industriale scala 1:2.000
- ✓ Disegno 9 Fase IV Fraz. Noveiva scala 1:2.000
- ✓ Disegno 12 Fase IV Frazioni Callianetto e Lovisoni
- ✓ Disegno 14 Fase IV Territorio comunale scala 1:10.000

dott. Massimo Biasetti – allegati tecnici geologici

- ✓ Integrazioni e chiarimenti in merito a "L.R. 1/2007 Comune di Castell'Alfero (AT). 2° Variante Strutturale al P.R.G. – INTEGRAZIONI – Parere di competenza (Arpa Piemonte)
 - ✓ Relazione geologica e geotecnica
 - ✓ Tav. 3geo Carta geomorfologica e dei dissesti scala 1:5.000
 - ✓ Tav. 7geo Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e delle idoneità all'utilizzo urbanistico scala 1:5.000
 - ✓ Tav. 9geo Schede
- 2) di dare atto, ai sensi di quanto previsto dal comma 14 dell'art. 31 ter della L.R. 56/77, di aver adeguato il progetto definitivo di variante al parere di compatibilità formulato dalla **TERZA** Conferenza di Pianificazione e che lo stesso è stato pertanto recepito negli elaborati che si approvano con il presente provvedimento;
- 3) di dare atto che la Variante strutturale in oggetto entrerà in vigore con la pubblicazione, a cura del Comune, della presente deliberazione di approvazione, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e che sarà esposta in pubblica e continua visione;
- 4) di dare mandato al Responsabile del Servizio Tecnico di provvedere ai successivi adempimenti di legge.

Successivamente, con votazione unanime, espressa e controllata nelle forme di legge,

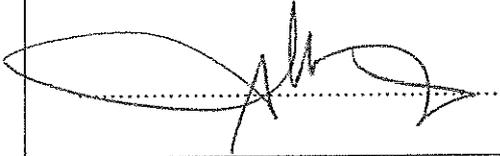
DELIBERA

Dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.L.vo n. 267/2000.

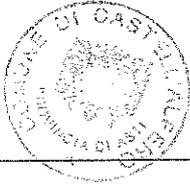


Data lettura del presente verbale viene approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO COMUNALE



COPIA CONFORME ALL' ORIGINALE

29 DIC, 2015

01



Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata posta in pubblicazione sul sito web del Comune, accessibile al pubblico, il giorno 13 DIC 2015 e per giorni 15 consecutivi ai sensi dell'art. 32, comma 1, della Legge 18/06/2009, n°69 e contro di essa non sono pervenute opposizioni

Li, 13/1/2015



IL SEGRETARIO COMUNALE



Questa deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3 e 4 del D. L.vo n. 267/2000 dall'adozione

per immediata esecutività conferitale - undicesimo giorno dall'avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio on-line.

Add, 18/12/2014



IL SEGRETARIO COMUNALE

